

AVVISO DI SELEZIONE (L.P. 2024 - 68453), CON VALUTAZIONE CURRICULA ED EVENTUALE PROVA COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO IDONEI DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A RAPPORTO LIBERO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO: DEFINIZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE CHE POSSA ATTUARE UN INTERVENTO PRECOCE CON UNA PRESA IN CARICO VOLTA A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DI CURA" - CUP I91H2300012001. QUALIFICA PSICOLOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.lgs. 33/2013, si precisano i criteri di valutazione adottati dalla commissione.

I curricula sono stati valutati tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale di cui al presente avviso, e dei requisiti richiesti nel bando.

Nello specifico saranno dunque considerati:

- i titoli di studio dichiarati nel CV, oltre alla laurea, eventuali master e corsi di formazione, frequenza della scuola di specializzazione,
- l'attinenza e la rilevanza dell'esperienza, dichiarata nel curriculum (ed approfondita durante il colloquio) con il profilo professionale previsto e, con il requisito preferenziale richiesto nel bando "Esperienza maturata, con qualifica di psicologo, all'interno dei servizi dedicati a persone con alterazione dello spettro autistico".

Nella prova colloquio è stata valutata l'adeguatezza dei candidati a svolgere nel modo ottimale le mansioni connesse al profilo professionale in oggetto, con riferimento alle conoscenze e capacità professionali acquisite, è stato inoltre approfondito il curriculum formativo e professionale e i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, requisiti attitudinali e professionali richiesti, e motivazioni.

Nella valutazione del colloquio la Commissione ha assunto i seguenti criteri:

- a) conoscenza dell'argomento;
- b) chiarezza dell'esposizione;
- c) attinenza della risposta;
- d) completezza della risposta;

Come previsto nel bando l'idoneità è stata subordinata all'esito positivo, con un giudizio di valutazione da sufficiente a ottimo, sia della valutazione del curriculum che della prova colloquio.

L'ordine di idoneità dei candidati è dato dalla somma della valutazione del curriculum e del colloquio e, nei casi di parità, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, prevale la minor età anagrafica.